

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2010-2011
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - TRAPANI
INSEGNAMENTO	DIRITTO CIVILE II
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	PRIVATISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02414
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/01
DOCENTE RESPONSABILE	MAZZARESE SILVIO PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO CIVILE I
ANNO DI CORSO	5
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA 102
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ DALLE ORE 12,00 ALLE ORE 14,00 GIOVEDÌ DALLE ORE 12,00 ALLE ORE 14,00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ DALLE ORE 11.00 ALLE ORE 14.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Fare acquisire agli studenti la conoscenza della materia, consentendo la lettura e la comprensione dei testi specializzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tramite le lezioni si vuol fare acquistare agli studenti una preparazione che consenta di applicare le conoscenze teoriche ai casi concreti al fine di ottenere: conoscenza della materia; capacità di comprensione del fatto; professionalità nella trattazione del caso; instaurazione di un rapporto di fiducia con l'interlocutore; gestione dei dati, anche incompleti, con ricostruzione del fatto e del caso in via induttiva; individuazione delle soluzioni e degli strumenti giuridici più idonei alla risoluzione dei problemi.

Autonomia di giudizio

Tramite le lezioni si vuole fare acquistare agli studenti un'autonomia di giudizio nella definizione del caso concreto, nella individuazione di soluzioni appropriate e nel reperimento di strumenti giuridici adatti allo scopo.

Abilità comunicative

Tramite le lezioni si intende fare acquistare agli studenti un linguaggio tecnico-giuridico proprio del Diritto

Civile e la conseguente capacità di esporre in modo chiaro e comprensibile i propri argomenti.

Capacità d'apprendimento

Le lezioni tendono a fare conseguire agli studenti una capacità critica tale da permettere l'individuazione degli istituti applicabili ai casi concreti, al fine di soddisfare a pieno le richieste degli utenti.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	DENOMINAZIONE DEL CORSO "La teoria generale del contratto e il contratto nella prospettiva del diritto europeo"
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	PROGRAMMA DEL CORSO A) PRIMA PARTE , 20 ore di lezioni frontali LA TEORIA GENERALE DEL CONTRATTO Gli obblighi di contrarre. La contrattazione. La forma. Il contenuto. La causa. L'invalidità: la nullità e l'annullabilità. B) SECONDA PARTE , 28 ore di lezioni frontali IL CONTRATTO NELLA PROSPETTIVA DEL DIRITTO EUROPEO Il diritto contrattuale di fonte comunitaria. L'autonomia contrattuale e la legge. La responsabilità precontrattuale. La formazione del contratto. I doveri di informazione. L'accordo sufficiente e la funzione del contratto. L'invalidità e l'inefficacia. Il principio generale di buona fede. Il mutamento di circostanze e l'obbligo di rinegoziazione. Le clausole penali. Il controllo del contratto da parte del giudice. La vendita dei beni di consumo. Testi consigliati: C.M. BIANCA , <i>Diritto Civile</i> , III, <i>Il contratto</i> , Milano, Giuffrè, u.e. C. CASTRONOVO e S. MAZZAMUTO (a cura di), <i>Manuale di diritto privato europeo</i> , II, Milano, Giuffrè, 2007.